



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2023/106

Deliberazione n. 31 del 08/02/2023

ALLEGATI - ALLEGATO A

OGGETTO: Applicazione al Bilancio di Previsione 2022 - 2024, Annualità 2023, in regime di esercizio provvisorio, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2022.

Dato atto che la presente seduta si è svolta da remoto;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

Visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 28/06/2022 avente ad oggetto:
“Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e relativi allegati. Approvazione.”;
- con la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n. 100 del 28/06/2022 avente ad oggetto:
“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 -2024”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno 13 Dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 Dicembre 2022, che dispone il differimento al 31 Marzo 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023 – 2025 da parte degli Enti Locali;

Vista la Circolare F.L. n.128/2022 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto: "Differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali" con la quale viene differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30 aprile 2023;
Che per quanto sopra l'Ente si trova in esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del TUEL e smi;

Richiamata la Deliberazione del Presidente n. 3 del 24/01/2023, avente ad oggetto: "Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione 2023 – 2025", con la quale, tra l'altro, sono stati attribuiti a ciascun Responsabile del Servizio i capitoli di entrata e di spesa relativi agli stanziamenti aggiornati della seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato, ovvero quelli dell'Annualità 2023 del Bilancio di Previsione 2022 – 2024;

Vista altresì la Deliberazione del Presidente n. 6 del 31/01/2023, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023 provvisorio, in linea con la nuova organizzazione dell'Ente approvata con deliberazione della Presidente n. 249 del 21.12.2022".

Richiamato l'art. 163 del TUEL e s.m.i. che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria e che, **al comma 1**, testualmente recita: "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria". *1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;*

Che, durante l'esercizio provvisorio, trova applicazione la disciplina prevista al punto 8) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 175 che disciplina la competenza delle variazioni degli stanziamenti di bilancio ed in particolare l'art. 175 comma 5-bis in ordine alle variazioni la cui competenza appartiene all'organo esecutivo e più precisamente:

1. le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione ad eccezione di quelle di cui all'art. 175 comma 5-quater del Tuel;
2. le variazioni del Bilancio di Previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio relative a:
 - a. variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
 - b. variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per

l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c. variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d. variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e. variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis. Variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;

Visto altresì l'art. 163, comma 7, del TUEL modificato dal D.Lgs. 126/2014 e s.m.i, in ordine a variazioni di bilancio, in corso di esercizio provvisorio, di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quinquies del medesimo TUEL, in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione e sulla base di motivata relazione del dirigente competente, al fine di garantire la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenze, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno all'Ente;

Richiamato l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs n.118/2011, introdotto dal D.Lgs n.126/2014, inerente la composizione del risultato di amministrazione ed in particolare il comma 3, il quale prevede che *“le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”*;

Visto l'Allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.: “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, che, al punto 8 intitolato “Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria” e più precisamente al punto 8.11, stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente.....(omissis);

Visto altresì il punto 9 “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione” di cui all’allegato 4/2 “Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” del D. Lgs 118/2011, ed in particolare il punto 9.2 che prevede tra l’altro, che nel corso dell’esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termine o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno all’Ente, è consentito l’utilizzo delle quote vincolate dell’avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente;

Richiamata la Deliberazione n. 4, adottata dal Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i) in data 24/01/2023, con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto, definito in base ai principi finanziari di cui al D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i e al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, elaborato sulla base dei dati di preconsuntivo al 31/12/2022, come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				72.091.036,00
RISCOSSIONI	(+)	33.872.711,76	123.662.478,79	157.535.190,55
PAGAMENTI	(-)	37.489.291,87	112.386.024,19	149.875.316,06
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			79.750.910,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			79.750.910,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.493.549,75	70.825.246,77	173.318.796,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.550.949,72	79.953.427,05	94.504.376,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.425.193,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			42.199.178,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				114.940.958,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				64.000.262,09
- di cui Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2021				6.584.475,32
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				1.757.509,69
Fondo contenzioso				8.443.975,09
Altri accantonamenti				752.535,22
Totale parte accantonata (B)				74.954.282,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				548.244,93
Vincoli derivanti da trasferimenti				35.248.813,46
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				347.258,22
Vincoli formalmente attribuiti all'ente				440.531,58
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				36.584.848,19
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				3.401.828,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare				

Atteso che con il presente atto, si provvede ad applicare al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31/12/2022, per il complessivo importo di €. 7.547.938,84, da destinare come segue:

- quanto ad €. 7.479.305,67, quota dell'Avanzo di Amministrazione vincolato – vincoli da trasferimenti c/capitale – di cui alla richiesta del Dirigente Responsabile del Servizio

Progettazione Viaria, Espropri e Demanio con nota Prot. 161 del 01.02.2023: “DM.225 del 29.05.2021 per la ‘Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art.49 del D.L. n.104/2020 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali o di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane’.Programma triennale 2021-2023”;

- quanto ad €. 68.633,17 – vincoli da trasferimenti – parte c/capitale - di cui alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160: Spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico” da destinare ad interventi su varie strade provinciali così come motivato nella richiesta del Dirigente Responsabile del Servizio Progettazione Viaria, Espropri e Demanio in data 27/01/2023, con nota prot. 133;

Ritenuto pertanto, di disporre le necessarie variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, così come dettagliato nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – “**ALLEGATO A – APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024, ANNUALITA' 2023 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO, DI Q.P. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2022**”;

Atteso che, a seguito dell’applicazione all’Annualità 2023 del Bilancio di Previsione 2022 – 2024, in regime di esercizio provvisorio, dell’Avanzo di Amministrazione presunto 2022 sopra dettagliato, per l’importo complessivo di **€. 7.547.938,84, al Titolo II della spesa**, il prospetto concernente l’utilizzo dello stesso, viene modificato e rimodulato come segue:

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	conto capitale	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	parte corrente	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	conto capitale	7.547.938,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	parte corrente	0,00
Altri vincoli (salario accessorio)	parte corrente	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	conto capitale	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	parte corrente	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	conto capitale	0,00
Totale utilizzo parte vincolata		7.547.938,84
Totale avanzo utilizzato		7.547.938,84

Considerato che il Bilancio di Previsione 2023 – 2025, in corso di predisposizione, terrà conto delle variazioni disposte con il presente atto;

Considerato che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, si rende necessario acquisire il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’articolo 32 del Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 4 del 31/01/2023;

Rilevato che, a seguito dell’adozione delle variazioni di cui al presente atto, viene garantito il permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all’articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ricordato che di dette variazioni deve essere data comunicazione al Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) **di apportare**, ai sensi dei punti 8.11 e 9.2 dell'allegato 4/2 "Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. e degli articoli 175 e 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., con riferimento **al Bilancio di Previsione 2022 – 2024, Annualità 2023 in regime di esercizio provvisorio**, le variazioni in narrativa argomentate, concernenti l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2022 vincolato presunto alla data del 31/12/2022, per l'importo complessivo di €. **68.633,17**, dando atto che dette variazioni sono dettagliate nel prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - **ALLEGATO A – APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024, ANNUALITA' 2023 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO, DI Q.P. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2022;**
- 2) **di dare atto** che, a seguito dell'adozione del presente atto, viene garantito il permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 3) **di comunicare** la presente deliberazione al Consiglio Provinciale ai sensi dell'articolo 175 comma 5-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- 5) **di dare atto** che il dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: STEFANIA PROIETTI

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI